

## Jahanbegloo: anche l'islam avrà un Gandhi

◆ Un Mahatma musulmano non è un'utopia, anche in tempi in cui l'Islam è stato «utilizzato come messaggio per veicolare violenza»; ne è convinto il filosofo iraniano Ramin Jahanbegloo e spiega perché nel volume «Leggere Gandhi a Teheran» (Marsilio). La Teheran del titolo, dice, «è solo un luogo simbolico. Avrebbe potuto essere una qualsiasi altra capitale del Medio Oriente o di un paese in via di sviluppo». Tra Gandhi e la cultura islamica esiste infatti un legame che passa concretamente, «attraverso le vicende della vita del Mahatma, dai contatti con l'Islam durante la sua attività in Sudafrica a quelli durante la lotta per l'indipendenza dell'India». È possibile dunque un Gandhi musulmano? «Certo – dice il filosofo – è già successo nel passato, perchè la non violenza, come la democrazia, è un concetto politico basato sull'esercizio quotidiano del rispetto degli individui».

